

## **La scuola di Erve, a indirizzo Montessoriano, rappresenta un esempio per il territorio**

### **Per gli studenti un'opportunità didattica che ha permesso di sperimentare in modo pratico il metodo montessoriano**

ERVE - Una giornata speciale per la [scuola primaria di Erve a indirizzo Montessoriano](#). Nei giorni scorsi, infatti, si sono incontrate due realtà scolastiche apparentemente lontane ma estremamente vicine negli **intenti educativi e formativi** rivolti agli insegnanti del futuro e ai bambini affidati alla scuola pubblica statale: il liceo a indirizzo **Scienze Umane** dell'**Istituto Rota di Calolziocorte** e la **scuola primaria di Erve a indirizzo Montessori** dell'**Istituto Comprensivo di Calolziocorte**.

Una quarantina di studentesse e studenti del liceo delle due classi 5<sup>G</sup> e 5<sup>H</sup> con le loro insegnanti di Scienze umane, **Lia Fracassi** e **Laura Tentori**, e l'insegnante di Filosofia, **Daniela Ciammetti**, hanno visitato e svolto una prima conoscenza esperienziale di ambienti e materiali montessoriani presso la scuola primaria di Erve con le insegnanti specializzate in Fondazione Montessori Italia e diplomate in Opera Nazionale Montessori **Patrizia Pedretti**, **Azzurra Salotto**, **Rosanna Cusumano** e **Valentina Chioda**.

Dopo un breve momento dedicato ai saluti e alle presentazioni, i due gruppi di studenti si sono alternati nelle aule e nel corridoio con la possibilità di visitare gli ambienti, osservarne i materiali di sviluppo e gli angoli, visionare documentazioni video sulle attività che si svolgono in classe con i bambini in una mattinata tipo, dialogare con le insegnanti, toccare e manipolare, assistere alla presentazione di alcuni materiali di psicogrammatica, psicoaritmetica e di educazione cosmica.



Per le insegnanti del liceo dedicare una mattina così intensamente vissuta dentro la scuola primaria di Erve ha rivestito un significato particolare, quello di **osservare un setting educativo dove si evidenzia l'importanza di un ambiente di apprendimento a misura del bambino** grazie all'impiego didattico di materiali per lo sviluppo sensoriale e cognitivo che permettono l'acquisizione delle abilità fondamentali attraverso l'esercizio dei sensi.

Gli studenti di 5<sup>G</sup> e 5<sup>H</sup> dell'Istituto Rota di Calolziocorte hanno avuto l'opportunità di conoscere come, attraverso l'esercizio dei sensi, il bambino acquisisce, quasi senza sforzo, le fondamentali abilità di calcolo, disegno, scrittura e lettura che, nelle parole di **Maria Montessori** costituiscono la **"quadruga trionfante"**.

Per le insegnanti della scuola primaria l'incontro con le studentesse e le loro insegnanti ha rappresentato un riconoscimento all'identità specifica della scuola che è inserita in una **sperimentazione triennale** attraverso il **progetto Diamogli il mondo** e in seguito al quale l'indirizzo montessoriano dell'offerta educativo-didattica sarà definitivo. Inoltre, diffondere la conoscenza del metodo Montessori nel territorio è uno degli obiettivi del

progetto e le insegnanti, supportate dalla loro dirigente **Sabrina Scola**, lo attuano attraverso **open day e mostre**, accoglienza regolare di tirocinanti universitarie, incontri formativi aperti al pubblico o per i genitori dei bambini frequentanti. In questo caso con il prezioso momento di incontro con **i giovani e le giovani che saranno le future insegnanti di scuola primaria**. Un messaggio alle studentesse ha posto l'accento anche sull'essere insegnanti in un'ottica di rete fra più interlocutori: con **colleghe e genitori**, con l'amministrazione comunale (il sindaco **Giancarlo Valsecchi** sostiene il progetto), le **associazioni**, gli **enti**, gli **abitanti**...



Per gli studenti questa uscita ha rappresentato **un'opportunità didattica** che ha permesso di sperimentare in modo pratico il metodo montessoriano. E' stato stimolante e istruttivo verificare nel contesto didattico: l'assenza di cattedra, la disposizione dei banchi, la varietà e la presenza di materiale scelto in modo autonomo dal bambino. Ha permesso di confrontare e apprezzare una metodologia che risulta più pratica e appropriata all'acquisizione dei concetti del bambino durante l'infanzia.